

COPIA

N°54 Reg. delib.	Ufficio competente TRIBUTI
---------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019.
---------	---

Oggi **ventotto** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TURATO MARCO	Presente	MENEGON MONIA	Presente
BARATTO RAFFAELE	Assente	BORDIN ANNALISA	Presente
STANGHELLINI DORIANO	Presente	FASTRO LUCIANA	Presente
PEROZZO MARIA	Presente	PERON SANDRA	Assente
MORETTO SABRINA	Presente	BONETTO ALESSIA	Presente
GROTTO LUCIANO	Assente	CONTE FRANCESCO	Presente
MAGGIO FABIO	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA BASSANI MANUELA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. TURATO MARCO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva dell'Assessore al bilancio Stanghellini Dorianò, che illustra brevemente i contenuti della proposta di deliberazione;

UDITO l'intervento del Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana la quale, nell'evidenziare come trattasi della fotocopia della delibera dell'anno precedente, chiede se è stata effettuata una valutazione su una possibile variazione delle aliquote alla luce degli introiti degli ultimi anni e del fatto che la normativa in materia si è ormai stabilizzata;

UDITO l'intervento della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Baron Ornella, presente in sala, che, su invito del Sindaco, precisa come non sia stata effettuata una valutazione su una possibile variazione delle aliquote mentre c'è stata una riduzione delle entrate di circa quattro, cinque mila euro, dovuta alle cosiddette varianti verdi;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la normativa che ha istituito e modificato la disciplina dell'imposta municipale propria e, in particolare:

- art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, laddove espressamente richiamata;
- D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44
- D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla Legge 8 ottobre 2013, n. 124;

RICHIAMATO il vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" approvato con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 17.05.2012 e modificato con successiva deliberazione n. 10 del 09.04.2014;

VISTO l'art. 1 comma 707 della Legge 147/2013 secondo cui l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208/2015 che ha modificato radicalmente il trattamento ai fini IMU e TASI delle abitazioni concesse in uso gratuito per le quali viene prevista un'agevolazione di legge pari alla riduzione del 50% della base imponibile cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria. Le condizioni per il riconoscimento della riduzione del 50% della base imponibile sono le seguenti:

- L'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in A1,A8,A9;
- L'abitazione deve essere concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzino come abitazione principale;
- Il contratto di comodato deve essere registrato;
- Il comodante può avere al massimo un altro immobile in Italia (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso comune del comodatario, utilizzato dal comodante stesso come abitazione principale, non accatastato in A1,A8,A9;
- Il comodante deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto del condizioni richieste;

VISTA la circolare n. 1/DF del 17/02/2016 protocollo numero 3946 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso le modalità applicative per poter usufruire della riduzione del 50% della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai famigliari;

VISTO l'accordo territoriale del 17/07/2018 in attuazione della Legge 9/12/1998 n. 431 e del Decreto 16/01/2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo alla stipula dei contratti di locazione agevolati;

VISTO il comma 53 dell'articolo 1 della legge 208/2015 che ha previsto per gli immobili locati a canone concordato (definiti dalla legge 431 del 1998), la determinazione del tributo applicando l'aliquota stabilita dal Comune nella misura ridotta al 75% per cento;

VISTO l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208/2015 che ripristina, a decorrere dal 1 gennaio 2016, il criterio contenuto nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina;

DATO ATTO pertanto che i terreni agricoli del Comune di Pederobba sono considerati esenti in quanto Comune classificato come parzialmente montano;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e le modificazioni apportate con decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012, ove si stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D. Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per l'Imposta Municipale Propria;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011 il quale prevede che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RITENUTO di confermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'esercizio 2019 come segue:

- 0,76% (zero virgola settantasei per cento) aliquota ordinaria;
- 0,4% (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214 del 2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);

RITENUTO altresì di determinare la detrazione come prevista dall'art. 13 comma 10 della Legge 214/2011 - per gli immobili destinati ad abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze - nella misura di € 200,00 dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica e che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

PRECISATO che è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta:

- da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata. Ai fini dell'applicazione, per anziano si intende la persona fisica con un'età superiore a 65 anni e per diversamente abile la persona fisica con invalidità al 100%;
- da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

DATO ATTO che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 20 dicembre 2012 nel bilancio di previsione 2019 l'entrata da Imposta municipale propria è stata quantificata in €. 840.000,00;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, ed in particolare l'art. 175;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in merito alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con la seguente **votazione** espressa in forma palese per alzata di mano:

favorevoli n. 8

contrari: nessuno

astenuti n. 2 (Fastro Luciana e Conte Francesco)

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **Di confermare**, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:
 - 0,76% (zero virgola settantasei per cento) aliquota ordinaria;
 - 0,4% (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214 del 2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);
3. **Di confermare** con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione di imposta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze nella misura di Euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;
4. **Di determinare** che è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta:
 - da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata; ai fini dell'applicazione, per anziano si intende la persona fisica con un'età superiore a 65 anni e per diversamente abile la persona fisica con invalidità al 100%;
 - da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a

titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

5. **Di dare atto** che per le abitazioni concesse in uso gratuito è prevista una agevolazione di Legge pari alla riduzione del 50% della base imponibile cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria. Le condizioni per la riduzione del 50% della base imponibile 2019 sono le seguenti:
 - L'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in A1,A8,A9;
 - L'abitazione deve essere concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzino come abitazione principale;
 - Il contratto di comodato deve essere registrato;
 - Il comodante può avere al massimo un altro immobile in Italia (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso comune del comodatario, utilizzato dal comodante stesso come abitazione principale, non accatastato in A1,A8,A9;
 - Il comodante deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto del condizioni richieste;
6. **Di dare atto** che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9/12/1998 n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota ordinaria, è ridotta al 75%;
7. **Di dare atto** che i terreni agricoli del territorio del Comune di Pederobba a far data dal 2016 sono esenti ai fini IMU ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge 208/2015;
8. **Di dare atto** che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 20 dicembre 2012 nel Bilancio di previsione 2019 l'entrata da Imposta Municipale Propria è stata iscritta per € 840.000,00, al netto dell'ulteriore quota dell'imposta municipale propria trattenuta direttamente dallo Stato che contribuisce al finanziamento del Fondo di solidarietà comunale a favore di tutti gli enti locali;
9. **Di dare atto** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2019;
10. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente **votazione** espressa in forma palese per alzata di mano:

favorevoli n. 8

contrari: nessuno

astenuti n. 2 (Fastro Luciana e Conte Francesco)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
TURATO MARCO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BASSANI MANUELA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE
E DETRAZIONI ANNO 2019.**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-12-18

Il Responsabile del servizio
F.to BARON ORNELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE ALIQUOTE
E DETRAZIONI ANNO 2019.**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-12-18

Il Responsabile del servizio
F.to BARON ORNELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 del 28-12-2018**

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE
ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 34.

COMUNE DI PEDEROBBA li 15-01-
2019

L' INCARICATO

F.to DOTT.SSA BASSANI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 del 28-12-2018**

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE
ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PEDEROBBA li 15-01-
2019

L'INCARICATO

F.to BASSANI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa